

Dal Giappone agli USA per l'MMA

Mitsubishi Rayon e Mitsui siglano intesa per costruire un nuovo impianto alimentato con etilene da shale-gas.

17 giugno 2014 05:30

Il potere di attrazione dello shale-gas statunitense arriva fino al Giappone. E' di ieri la notizia di un memorandum d'intesa siglato da Mitsubishi Rayon e Mitsui finalizzato ad uno studio di fattibilità per realizzare negli USA, in località ancora da definire, un nuovo impianto per metil metacrilato (MMA), monomero per la sintesi di polimeri acrilici. Nella nuova joint-venture, qualora lo studio riceva il via libera dai due partner, Mitsubishi Rayon avrà la maggioranza delle quote.

A questo fine, Mitsubishi Rayon e Mitsui hanno già siglato un accordo non vincolante con Dow per una potenziale fornitura dei feedstock necessari all'impianto e per la cessione di una parte della produzione di monomero MMA, che dovrebbe attestarsi intorno alle 250.000 tonnellate annue, con inizio delle operazioni alla fine del 2018.

La produzione di MMA beneficerà della tecnologia di processo Alpha di Lucite International (controllata da Mitsubishi Rayon), che parte dall'etilene. In questo modo, la joint-venture potrà beneficiare dei bassi costi delle materie prime petrolchimiche ottenute da shale-gas e petrolio da scisto, sfruttando la presenza di Dow nella filiera dell'etilene.

Dall'MMA si ottiene il PMMA, resina acrilica trasparente utilizzata nei settori delle costruzioni, automotive, vetrinistica, schermi e rivestimenti; la domanda a livello mondiale di questo monomero è pari a circa 3 milioni di tonnellate annue.

© Polimerica - Riproduzione riservata